



Fratelli delle
Scuole
Cristiane



TESTIMONIANZE

SAN GIUSEPPE IN FAMIGLIA

JOSE ANTONIO CECILIA FERRON

Madrid - Spagna

“Quando ebbe dodici anni, Gesù accompagnò i suoi genitori per la festa annuale di Pasqua, a cui partecipavano ogni anno. A celebrazione conclusa, si rimisero in viaggio per ritornare a Nazaret, ma Gesù rimase a Gerusalemme. Il primo giorno, i suoi genitori non s'accorsero della sua mancanza...” Luca 2:41-43

Da quando ho memoria, ricordo con un profondo senso di gioia che ogni giorno recitavamo il rosario, e mia nonna aggiungeva sempre “un Padre Nostro al patriarca San Giuseppe, affinché ci dia una buona morte”. Da bambino ero scioccato nel sentire la fine di tutti, ma è rimasto così profondamente dentro di me che questa usanza è ancora in vigore oggi.

Seguendo la tradizione di mio padre, ex allievo dei Fratelli delle Scuole Cristiane, ho continuato la stessa linea educativa a Madrid e a Valladolid, due scuole dei Fratelli che mi hanno fornito una buona educazione e di cui sono veramente orgoglioso. Non ho avuto la possibilità di frequentare un'Università lasalliana, poiché non si poteva nella città in cui vivevo.

Molte volte, durante la mia infanzia e gioventù, ho pensato: come sarà la famiglia che avrò un giorno? Questa domanda è rimasta sospesa nell'aria e si è risolta da sola quando l'ho avuta. Dio ci ha benedetto con quattro figli e, con il passare del tempo, ancora con cinque nipoti.

Una base così solida si mantiene nel profondo della persona e all'inizio della vita “pubblica” si lascia un po', ma gli anni passano e improvvisamente qualcuno ti ricorda che veniamo da La Salle. Allora inizia un periodo di ritorno alle origini con il desiderio di restituire ciò che si è ricevuto aiutando quelli che vengono dopo di noi.

E continuo nella linea di impegno acquisito con i miei maestri, che mi hanno formato come sono, con i miei errori e successi, ma grato per tutto questo.

